

COPIA

COMUNE DI CINTANO

Città Metropolitana di Torino



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – Seduta pubblica

N. 6

Del 12/03/2019

OGGETTO: Imposta Municipale Unica - determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2019

L'anno **2019**, addì **dodici** del mese di **marzo**, alle ore **ventuno** e minuti **zero**, nella sala delle adunanze .
Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i
Consiglieri Comunali.

All'appello risultano :

| Cognome e Nome | Carica | Pr. | As. |
|---------------------------------|--------------|-----|-----|
| GIOVANDO Giacomo Antonio | Presidente | X | |
| CHIUMINATTO Daniele | Vice Sindaco | X | |
| CONTINI Daniela | Consigliere | X | |
| RIVA ROVEDA Roberto | Consigliere | X | |
| GIACOLETTO PAPAS Pietro Martino | Consigliere | X | |
| GIACOLETTO Davide | Consigliere | X | |
| ZUCCO ALBERTO Pierenrico Luigi | Consigliere | X | |
| GIOVANDO Claudia | Consigliere | | X |
| BOMBONATO Pier Franco | Consigliere | | X |
| Totale | | 7 | 2 |

Assiste alla seduta con funzioni consultive, referenti ed assistenza il Segretario Comunale Dr.ssa MANCINO Antimina.

Il Sindaco Presidente GIOVANDO Giacomo Antonio , riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, invitando i convenuti a trattare e discutere l'argomento posto all'ordine del giorno.

OGGETTO: Imposta Municipale Unica - determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che ai sensi dei commi da 639 a 705 della Legge 27/12/2013 n. 147 (legge di stabilità per l'anno 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) a decorrere dal 1[^] gennaio 2014;

La predetta imposta ha come fondamenta due distinti presupposti:

- uno costituito dal possesso di immobili, correlato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

la I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal proprietario di immobili, escluse le abitazioni principali;
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in :
 - tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico del proprietario detentore o possessore dell'immobile;
 - tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Evidenziato che:

- a seguito del D.Lgs. 14/03/2011 n. 23 sono state emanate disposizioni in materia di federalismo fiscale con l'introduzione, fra le altre, dell'imposta municipale propria (IMU) che doveva entrare in vigore dal 1[^] gennaio 2014;
- ai sensi dell'articolo 13 del decreto Legge 6/12/2011, n. 201, così come convertito, con modifiche, dalla Legge 214/2011, è stata, in via sperimentale prevista l'introduzione dell'imposta municipale propria (IMU) a partire dall'anno 2012;
- sia per l'anno 2012 che per l'anno 2013, una quota dell'IMU sperimentale, pur secondo criteri diversi è stata riservata allo Stato;

Rilevato che:

- la richiamata Legge di stabilità disciplina nel dettaglio la tassa sui servizi indivisibili ai commi da 669 a 679;
- il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definitivi ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;
- la base imponibile è la medesima prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), alla quale deve essere applicata l'aliquota TASI prevista nella misura base dell'1 per mille;
- l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la somma IMU, come stabilito dal comma 677 della legge di stabilità 2014;

- il D.L. n. 16 del 06/03/14 dispone la possibilità per i Comuni di deliberare l'aumento delle aliquote TASI;

Richiamata la circolare del MEF (ministero economia e finanze) n. 9 del 14/06/1993 con cui si identificavano i Comuni siti in aree montane in cui vigeva l'esenzione dall'Imposta Comunale sugli immobili per i terreni agricoli e per gli immobili strumentali all'attività agricola;

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Evidenziato che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28/09/1998 n. 360 e successive modificazioni;

Richiamata la propria deliberazione n. 22 in data 31.07.2015 ad oggetto: "Regolamento per la disciplina della I.U.C. -Imposta Unica Comunale – Esame ed approvazione";

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 24.07.2014 con la quale è stato nominato il Funzionario Responsabile della IUC;

Richiamata la propria deliberazione n. 32 del 19.12.2017 ad oggetto: "Imposta Municipale Unica – Determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2018";

Ritenuto di confermare per l'anno 2019 le aliquote dell' Imposta Municipale Propria - IMU come di seguito riportato:

- aliquota ordinaria: 7,60 per mille;
- aliquota ridotta per l'abitazione principale e relative pertinenze, categorie non esenti: 4,00 per mille;
- detrazione d'imposta prevista per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, categorie non esenti: €. 200,00=;

Considerato che di tali aliquote hanno efficacia dal 1^ gennaio 2019, in base a di quanto previsto dall'articolo 1, comma 169 L. 296/2006, il quale dispone che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1^ gennaio dell'anno di riferimento;

Dato atto che ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. sono stati acquisiti pareri favorevoli in ordine:

- alla regolarità tecnica del responsabile dell'ufficio interessato;
- alla regolarità contabile del responsabile servizi finanziari;

Con votazione unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

1. di approvare per le motivazioni di cui in premessa, ai fini dell'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) le aliquote per l'anno di imposta 2019 nelle seguenti misure:
 - aliquota ordinaria: 7,60 per mille;
 - aliquota ridotta per l'abitazione principale e relative pertinenze, categorie non esenti: 4,00 per mille;
2. di stabilire la detrazione d'imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, categorie catastali A1, A8 e A9 nella misura di € 200,00=;
3. di dare atto che l'approvazione di tali tariffe, essendo intervenuta entro i termini di approvazione del bilancio 2019, ha efficacia dal 1[^] gennaio 2019, in base a quanto previsto dall'art. 1, comma 169 L. 296/2006;
4. di dare atto che i fabbricati rurali strumentali all'attività agricola risultano esenti;
5. di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI e IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge per l'IMU al 31.12.2013;
6. di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario l'esecuzione del presente atto e la predisposizione degli adempimenti utili per la pubblicazione del presente provvedimento sul sito informatico individuato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
F.to GIOVANDO Giacomo Antonio

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa MANCINO Antimina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 82 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 18/03/2019 al 02/04/2019 come prescritto dall'art. 32, 1° comma, della Legge 18 giugno 2009, n° 69.

Forno Canavese , li 18/03/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa MANCINO Antimina

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo

Cintano, 18/03/2019

Il Segretario Comunale
Dr.ssa MANCINO Antimina

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente delibera è stata pubblicata, nella data indicata sul retro, all'Albo On Line del sito istituzionale del comune www.comune.cintano.to.it per quindici giorni consecutivi (art. 124 del T.U. Enti Locali 267/2000) ed è divenuta esecutiva trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. Enti Locali 267/2000).

Per il computo del termine previsto per l'esecutività dell'atto questo Comune segue l'orientamento della Cassazione Civile 1^ Sez. 12240/2004 ossia, nel periodo di 15 giorni consecutivi previsti per la pubblicazione della delibera va computato il **dies a quo** e, conseguentemente, il periodo di 10 giorni necessari per l'esecutività delle delibere decorre dal giorno (16°) successivo al completamento del periodo di pubblicazione. Ne consegue che, complessivamente, per la certificazione dell'esecutività sono stati conteggiati 25 giorni: 15 di pubblicazione più ulteriori 10 giorni.

Resta inteso che le delibere dichiarate immediatamente eseguibili ex art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, sono **eseguibili** dal momento stesso della loro adozione.

Cintano, li 28/03/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa MANCINO Antimina

| | |
|---|---|
| VISTO: l'art. 49, co. 1° del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, co. 1° lett. b) del D.L. n. 174/2012 convertito dalla Legge n. 2013/2012 | IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA F.to: GIOVANDO Giacomo Antonio |
|---|---|

PARERE CONTABILE FAVOREVOLE

| | |
|---|--|
| VISTO: l'art.49, co. 1° del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, co. 1° lett. b) del D.L. n. 174/2012 convertito dalla Legge n. 2013/2012 | IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to: GIOVANDO Giacomo Antonio |
|---|--|

PARERE TECNICO FAVOREVOLE